

GRIGLIA PER L'IMPOSTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE – PER INCONTRO DEL 3 MAGGIO 2013

GRUPPO VALUTAZIONE AIMC

SCUOLA PRIMARIA 1 CIRCOLO ALBA – INS. BRUNA PORELLO E PATRIZIA GIANNUZZI

Descrizione della attività didattica	Indicazione di quali conoscenze/abilità/aspetti di competenza si vuole contribuire a costruire attraverso l'attività	Indicazione dei dati da raccogliere	Indicazione delle procedure e delle tecniche di raccolta dei dati
<p>L'attività didattica consiste nella produzione di brevi testi narrativi, realistici o fantastici, che abbiano come protagonista un animale, con lo scopo di intrattenere i bambini della scuola dell'infanzia che l'anno prossimo verranno alla scuola primaria. I testi dovranno essere il più possibile completi, coerenti e corretti sintatticamente e ortograficamente, mediante l'autorevisione da parte degli alunni.</p> <p>Il contesto è una classe terza a modulo, di 16 alunni di cui 3 con certificazioni in atto. L'attività viene svolta in aula e, all'occorrenza, nell'atrio antistante.</p> <p>Si intendono dedicare 2 ore per la prima stesura e l'autorevisione, il primo giorno. Il secondo giorno, in 1 ora il testo verrà letto ad un altro gruppo che potrà intervenire con richieste di chiarimenti e con</p>	<p>L'attività dovrebbe contribuire a costruire aspetti di competenza di produzione testuale quali : 'aspetto ortografico, morfo-sintattico, lessicale, logico (coesione e coerenza), creativo (ricchezza di idee).</p> <p>Dovrebbe inoltre rafforzare le conoscenze ortografiche, di genere testuale, di nessi temporali e causali.</p> <p>Infine dovrebbe promuovere le abilità di calligrafia, di comprensione del punto di vista altrui, di concentrazione, di attenzione, di adattamento, di mediazione tra punti di vista diversi, autoaffermazione, rispetto, sostegno delle proprie idee, accettazione di quelle altrui.</p> <p>La competenza complessiva a cui l'attività si riferisce è quella di produrre testi creativi rispettando la struttura del genere testuale richiesto, individualmente</p>	<p>L'attività dovrà essere ripetuta più volte per verificare la costruzione di competenza individuale. Il testo prodotto e revisionato dal piccolo gruppo con suggerimenti anche da parte di un altro gruppo, dimostrerà il livello di competenza raggiunto nel gruppo allargato. La competenza andrà valutata però anche sul singolo alunno.</p> <p>Potremo capire se e in quale misura l'attività realizzata ha effettivamente contribuito alla costruzione delle conoscenze/abilità/aspetti di competenza, quando noteremo un sensibile miglioramento <u>rispetto a qualche indicatore</u> nei prossimi testi individuali.</p> <p>Sarebbe opportuno raccogliere i dati</p>	<p>Si pensa di raccogliere i dati attraverso l'osservazione durante lo sviluppo del lavoro, ma, poiché i bambini operano in piccoli gruppi contemporaneamente, non si potrà essere sistematici nella raccolta degli interventi.</p> <p>La prima stesura dei quattro testi prescelti, mostrando le correzioni (in colori diversi) di ciascun coautore, permetterà di rilevare individualmente i contributi e gli interventi di revisione.</p> <p>Si prevede di utilizzare per ciascun bambino <u>la scheda di valutazione</u> già in uso (parziale) per registrare i punteggi relativi ai principali indicatori; inoltre si pensa di <u>integrarla</u> annotando i contributi di autorevisione di ciascun componente del gruppo, classificandoli per tipologia.</p> <p>Non sarà possibile contare sulla presenza di un osservatore esterno in quanto nell'orario scolastico non è prevista compresenza.</p>

<p>suggerimenti; seguirà un' ulteriore revisione da parte del piccolo gruppo-autore. Il terzo giorno 1 ultima ora sarà dedicata alla copiatura e alla rilettura del lavoro in piccolo gruppo.</p> <p>I bambini si organizzano in 4 gruppi di 4 elementi ciascuno. Ogni bambino riceve un biglietto con su scritto il nome di un animale o di un frutto o di un fiore o di un gusto di gelato. Al via i bambini dovranno formare i gruppi comprendenti ciascuno quattro nomi delle diverse categorie.</p> <p>Ciascun bambino di ogni gruppo scrive in bella calligrafia (per poter essere letto dal gruppo), su metà foglio, l'inizio del testo, presentando come protagonista della narrazione il proprio animale domestico. Completata la situazione iniziale, ciascun bambino rivede il proprio lavoro, poi lo passa al compagno a sinistra. Tutti rivedono il lavoro ricevuto, lo correggono con una penna rossa e riscrivono eventualmente intere frasi nella colonna di destra. Proseguono poi il testo nella colonna di sinistra con la biro blu. Devono svolgere l'avvio della vicenda.</p>	<p>e in gruppo. Si aggiunge quindi pure la competenza sociale della collaborazione.</p> <p>Mi pare che l'attività richiami tutte le tre dimensioni della competenza: cognitiva, metacognitiva e affettivo - motivazionale.</p> <p>Quest'ultima è determinata dal fatto che il testo è indirizzato ai bambini della Scuola per l'infanzia tra cui ci sono alcuni fratellini dei bambini- autori. Questi ultimi dichiarano di poter fare un buon lavoro, conoscendo i gusti e le aspettative dei loro fratelli minori.</p>	<p>durante lo svolgimento dell'attività, annotando le osservazioni dei singoli bambini.</p> <p>Al termine del lavoro, si potranno comunque rilevare nel testo i contributi individuali.</p> <p>La produzione complessiva è riferibile al gruppo allargato. I singoli interventi contraddistinti da colori diversi (e dalla calligrafia riconoscibile di ciascuno) offriranno dati individuali.</p>	<p>Se non fosse possibile utilizzare strumenti direttamente nel corso della attività didattica, si ipotizza la stesura di un resoconto/diario dell' attività subito dopo - almeno – alcuni momenti ritenuti più significativi del lavoro.</p> <p>Come organizzare l'insieme dei dati raccolti con diverse tecniche e in diversi momenti per poterli poi analizzare e renderli utilizzabili per la valutazione?</p>
---	--	---	--

<p>Al termine della parte, applicano l'autorevisione e passano il foglio al compagno di sinistra che corregge l'intero lavoro con la biro verde, poi prosegue con la stesura della conclusione della vicenda. Revisionato il proprio lavoro, lo passa all'ultimo componente del gruppo che rivede l'intero lavoro, intervenendo con una biro nera. In seguito scrive la conclusione del testo e la revisiona. Infine tutto il gruppo rilegge i quattro testi prodotti, scegliendone uno solo per lo scopo finale.</p> <p>Il piccolo gruppo procede ancora una volta alla revisione del lavoro. Successivamente un gruppo legge ad un altro gruppo la propria storia ed ascolta gli interventi di revisione, annotandosi quelli che ritiene importanti.</p> <p>Infine il piccolo gruppo apporta le ultime modifiche, copia il testo, lo corregge e lo illustra per regalarlo ai bambini più piccoli.</p> <p>Cooperative learning: - Il lavoro di gruppo, con ruoli individuali stabiliti, motiva fortemente alla responsabilità personale. - L'autorevisione rende più consapevoli circa gli indicatori da</p>			
---	--	--	--

perseguire nella produzione del testo.
- La revisione di un testo altrui si attua più facilmente, escludendo l'eccessivo coinvolgimento soprattutto nel contenuto.

Prima della copiatura del testo, si intende fornire agli alunni la tabella per l'autovalutazione (in cui sono esplicitati gli indicatori della produzione testuale) perché abbiano una traccia completa per l'ultima revisione del lavoro.

RESOCONTO

- Al termine delle quattro produzioni , alcuni bambini hanno lamentato l'eccessiva complessità dell'attività proposta, dovendo inserirsi per tre volte in storie inattese. Hanno riferito di aver fatto confusione tra i protagonisti delle storie.
- Alcuni bambini hanno lamentato l'invasione di campo da parte del precedente autore della storia

RESOCONTO

- Il prodotto del gruppo allargato è più facilmente valutabile; quello individuale sfugge al controllo sia per il cattivo utilizzo da parte dei bambini delle penne diversamente colorate sia per la dominanza del bambino più esperto sugli altri componenti del gruppo che ha operato direttamente sul testo pur avvalendosi dei contributi Degli altri componenti.

RESOCONTO

- La griglia per l'autovalutazione è risultata troppo complessa e di difficile comprensione; si prevede di farla modificare dai bambini selezionando gli indicatori ed esprimendoli in modo più chiaro e semplice. La griglia era già stata utilizzata, ma con la supervisione dell'insegnante. In autonomia i bambini hanno mostrato di non comprenderla bene.
- Benchè i bambini mostrassero di capire un indicatore specifico ,

<p>oppure lo scarso sviluppo della parte su cui inserirsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per tre gruppi è stato necessario un ampliamento orario di 1 ora per l'esecuzione completa del lavoro. Durata massima: 5 ore complessive . - L'orario è stato maggiormente frazionato: ½ ora il secondo giorno; 1/2 ora il terzo giorno per altri impegni scolastici inderogabili. - I gruppi sono risultati equilibrati nella prima giornata; successivamente l'assenza, prima di uno ,poi di due bambini, nello stesso gruppo, ha creato una variabile significativa a favore del gruppo stesso, venendo a mancare la coppia più debole. - Tutti i bambini autonomamente hanno scritto con la migliore calligrafia possibile. - L'utilizzo delle biro di diverso colore non è stato rispettato, se non parzialmente. - Un bambino ha richiesto il sostegno diretto dell'insegnante per la produzione delle sue parti di testo. 		<ul style="list-style-type: none"> - E' stato impossibile raccogliere i dati nella prima stesura del testo perché l'insegnante è stata impegnata a sostenere un alunno non autonomo nel lavoro. - 	<p>utile per l'intervento migliorativo del proprio testo, essi mostravano di non riuscire a cogliere la corrispondenza fra la teoria e la pratica e non intervenivano con la revisione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - (Es. 'La conclusione deve riprendere l'argomento dell'inizio'. Nel testo non c'è collegamento tra le due parti, ma i bambini non intervengono.) - La stessa cosa succede quando un bambino rileva un punto debole del testo dell'altro gruppo: gli autori reagiscono con insofferenza e non intervengono con modifiche. - Una bambina intuisce una incongruenza nel testo ascoltato , ma non riesce ad esplicitarla.Tutti reagiscono con irritazione e difendono il lavoro svolto da quel gruppo. La bambina per quattro volte interviene sullo stesso argomento ed il suo pensiero si chiarisce sempre più, mancando soltanto la frase conclusiva. Tutti le sono ostili, non raccolgono l'intervento e non revisionano il testo. (Nel testo in questione all'inizio un cane narra in prima persona; nella vicenda il padrone del cane narra in prima persona, nella conclusione c'è un narratore esterno che parla dei
--	--	---	---

			<p>precedenti personaggi).</p> <ul style="list-style-type: none">- Qualche intervento è stato peggiorativo, ma è stato rivisto successivamente.• L'elemento forte di ciascun gruppo ha avuto un ruolo dominante nella revisione del lavoro, soprattutto nella rielaborazione del contenuto, talvolta eccedendo nell'imporre il proprio punto di vista, col consenso degli altri.• In coppia (due elementi positivi) il lavoro è stato più agevole ed ha prodotto un risultato migliore.• Un gruppo non riusciva ad operare interventi migliorativi, oltre a quello di tipo ortografico; da qui è nata l'esigenza di porre il gruppo a confronto con un altro gruppo per la condivisione delle idee. Il procedimento è stato poi adottato anche con gli altri due gruppi.• Sono comparsi pochi errori ortografici e quasi tutti sono stati prontamente corretti .
--	--	--	--

--	--	--	--